

Il riscatto dopo la beffa contro il Parma

Samp: ora è zona UEFA



Sergio Volpi perno del centrocampo blucerchiato (foto A. Ferraris)

Dopo l'immeritata sconfitta contro il Parma la Samp ha cercato e trovato subito il riscatto contro il Chievo di Del Neri. È stata più una prova di carattere che di gioco, anche perché i gialloblu veronesi si sono dimostrati una compagine solida, forte in ogni reparto e che mai ha accettato la sconfitta. Gli ultimi dieci minuti di gioco ci hanno fatto ricordare antiche partite di calcio, quando la squadra che era sotto di un gol gettava in campo tutto l'orgoglio possibile per ottenere il pareggio.

Ma la Samp, pur subendo l'assalto furioso del Chievo nei minuti finali, è riuscita a portare a casa tre punti importantissimi per la classifica in prospettiva UEFA, viste le contemporanee sconfitte di Inter, Parma e Udinese. Senza contare che lo stesso Chievo rimane sotto di quattro punti.

Antonioli - Se la squadra blucerchiata è riuscita ad ottenere la vittoria contro i veronesi è anche grazie alle formidabili parate di Antonioli. Il portierone aveva subito contro il Parma un gol incredibile. Quel pallone innocuo che, dopo essere passato tra le sue gambe, s'infilava lemme lemme oltre la linea di porta nell'acquitrino di Marassi deve

essere stato per lui un incubo per tutta la settimana. Un infortunio che è stato anche un insulto alla bravura e alla serietà del giocatore. Antonioli, come sua abitudine, non ha lanciato proclami. Si è allenato con la solita applicazione ed è sceso in campo caricato a mille, dimostrando ancora una volta di essere una sicurezza per la squadra blucerchiata.

Diana - Un'altra partita con il biondo centrocampista tra i protagonisti. Il suo gol ha dato la vittoria e il suo predominio sulla fascia destra hanno dato sicurezza al centrocampo della Samp. Dopo le chiamate in Nazionale di Bazzani, Bettarini e Volpi, i tifosi si aspettano che Trapattoni si ricordi di lui. In Italia non sono molti i giocatori di fascia destra più forti di Aimo, anche perché oltre a saper far bene gli assist, si sta dimostrando un ottimo goleador.

Doni - Purtroppo ancora una partita sotto tono per il giocatore blucerchiato. In altre occasioni era almeno riuscito a segnare su rigore o su punizione. In questa partita, fallendo un penalty che

poteva essere decisivo, si è portato dietro molte critiche da parte dei tifosi e della stampa sportiva. Siamo comunque certi che Doni non sia riuscito a dimostrare a Genova tutte le sue qualità a causa d'infortuni che si trascina dall'inizio della stagione. Quando la forma fisica sarà al cento per cento sarà sicuramente l'uomo in più della Sampdoria.

Flachi - Nella partita contro il Chievo c'è stato l'importante rientro di Francesco Flachi. La sua presenza nel secondo tempo non ha influito in maniera particolare sull'esito dell'incontro, ma la sua riapparizione sul terreno di gioco ha dato conforto ai tifosi e allo staff tecnico blucerchiato. Ora aspettiamo che lo stato di forma del giocatore fiorentino torni su livelli accettabili per poter di nuovo gustare le sue giocate sopraffine e, soprattutto, i suoi spettacolari gol in rovesciata.

Novellino - Contro il Chievo (ma era già successo a Udine nel girone d'andata) il tecnico, nei minuti finali della partita, è venuto meno al suo credo tecnico, passando dal classico 4-4-2 al più prudente 5-3-2. Un atteggiamento insolito per le squadre allenate dal mister irpino, ma che hanno permesso di conquistare tre punti importantissimi.

Tifosi - Le ultime righe le lasciamo per i tifosi blucerchiati. Non per quelli che tutte le domeniche si sgolano allo stadio, ma per quelli che, magari seduti comodamente in poltrona davanti alla TV, criticano il gioco della squadra. A quei tifosi vorremmo solo ricordare dov'era la Samp non più di tre anni fa. Meditate signori, meditate.

Stedo



Bettarini grazie alla Samp è arrivato in Nazionale (foto A. Ferraris)

Dopo Bazzani anche Volpi e Bettarini in azzurro

La Nazionale si veste di blucerchiato

Ci sono diversi giocatori della Sampdoria di Walter Novellino che potrebbero meritare un giorno la convocazione in Nazionale: Diana, Donati, Palombo, Zenoni, Flachi, Bazzani sono giovani, sono bravi e maturando al punto giusto saranno utili alla causa. Ma chi si sarebbe mai aspettato una chiamata del Trap per Stefano Bettarini e Sergio Volpi? Intendiamoci: non hanno niente da invidiare a molti loro colleghi di squadre più titolate, ma solo per il fatto di avere superato la trentina, li faceva automaticamente perdere qualche punto. Invece anche per loro è arrivato il momento di coronare il sogno di ogni calciatore. Entrambi sono professionisti seri, e i numeri del loro curriculum parlano chiaro: in tanti anni hanno collezionato un'infinità di presenze e di consensi, in serie A e tra i cadetti, e quello che stanno dimostrando all'ombra della Lanterna è sotto gli occhi di tutti. E' anche vero che Trapattoni ha dovuto fare i conti con troppe assenze, ma ciò non intacca assolutamente la gioia dei due blucerchiati e di tutti i loro tifosi.

Contro la Repubblica Ceca di Pavel Nedved ha potuto dimostrare il suo valore solamente il terzino, schierato dal primo minuto, che dopo un avvio non brillante (dovuto probabilmente all'emozione) ha disputato una partita alla grande, di fronte ad avversari di grande spessore tecnico, con i quali ha fatto le scintille sulla fascia di competenza. Per Volpi invece solo qualche minuto a fine gara, giusto il tempo di sciogliere l'emozione dell'esordio: peccato perché ci si aspettava di vederlo all'opera almeno un tempo, e invece quello scampolo di gara è sembrato un po' riduttivo. Speriamo che abbia un'altra occasione: registi del suo livello non se ne vedono tanti.

La cosa sicura è che queste esperienze azzurre avranno un effetto positivo anche sulla Sampdoria, e arrivano in un momento topico della stagione, quando sta per iniziare il vero campionato blucerchiato, contro le dirette concorrenti per aggiudicarsi quel posto in classifica che potrebbe portare in Europa.

A.F.

ISTITUTO OTTICO ZINO

Via C. Rolando, 16/r.
16151 GE-SAMPIERDARENA
tel. 010/64.69.147

OCCHIALE SU MISURA COMPLETO di lenti monofocali* e di montatura a.....

€ 50,00

OCCHIALE SU MISURA COMPLETO di lenti progressive* e di montatura a.....

€ 135,00

*potere fino a sf. +4,00 di cil. +3,00 di per monofocali e poteri fino a sf. +4,00 di cil. +2,00 di con adozione max +3,50 per progressive
iniziativa promossa grazie a speciali accordi con i fornitori. L'offerta è valida fino al 13 marzo 2004